



Arte Musica
sul Lario 2017

trentaseiesima edizione

CIRCOLO
**VINCENZO
BELLINI**
MOLTRASIO



Circolo “Vincenzo Bellini”

Arte & Musica sul Lario 2017 è una importante rassegna di concerti classici ideata e prodotta dal Circolo “Vincenzo Bellini” di Moltrasio, giunta quest’anno alla sua 36ª edizione.

La rassegna propone un prestigioso percorso musicale che si svolge in alcune delle più importanti e storiche dimore del Lago di Como.

con il patrocinio di:



Comune di Moltrasio
Assessorato alla Cultura

in collaborazione con:



Grand Hotel Villa d'Este

Gli iscritti all’Associazione, dietro presentazione della tessera 2017, hanno diritto all’entrata gratuita a tutti i concerti previsti dall’abbonamento.

La quota d’iscrizione, di euro 80 per il singolo ed euro 150 per la coppia, si può sottoscrivere mandando una mail indirizzata a:

- circolobellini@hotmail.it
oppure telefonando al seguente recapito telefonico:
 - 389/8855055
dalle ore 15.00 alle ore 19.00
 - mediante versamento sul c/c bancario Credito Valtellinese
Agenzia n.1 Como intestato a Gruppo Artistico Culturale V. Bellini
IBAN IT64B05216 10901 0000 000 57309
 - iscrivendosi direttamente nelle sedi dei concerti
- Ulteriori informazioni sul sito:
www.circolobellini.it

Sede legale:
via Besana 67, Moltrasio
Sede operativa:
Grand Hotel Imperiale
via Durini, Moltrasio



Arte Musica
sul Lario 2017

trentaseiesima edizione



Consiglio direttivo

Presidente

Claudia Grignolio Maggi

Direttore artistico

Armando Calvia

Consiglieri

Claudio Castoldi

Marosa d'Annunzio

Federico Mantero

Graziella Perego

Rosanna Scaravelli

Il Circolo “Vincenzo Bellini” fondato a Moltrasio nel 1978, ha iniziato la sua attività a Villa Passalacqua, settecentesca dimora storica nei secoli scorsi luogo d’incontro di artisti, ove Vincenzo Bellini ha soggiornato e si è ispirato per creare immortali capolavori.

Dal 1981 organizza gli incontri di *Arte & Musica sul Lario* destinati a valorizzare giovani artisti e a far vivere eventi culturali nei luoghi storici e artistici, che sono ineguagliabile patrimonio delle sponde lariane.

In questi anni di attività gli incontri si sono trasformati in una importante rassegna concertistica che ha avuto e ha quali sedi la Villa Passalacqua di Moltrasio, Villa d’Este e Villa Erba a Cernobbio, Villa Olmo e il Teatro Sociale a Como, il Grand Hotel Imperiale a Moltrasio, il Grand Hotel Tremezzo, il Salone delle Feste del Casinò Municipale di Campione d’Italia, il Cinema Teatro di Chiasso, il Grand Hotel di Como.

Importanti sono anche gli artisti che hanno partecipato alle varie edizioni della rassegna: *Juan Diego Florez, Leo Nucci, Shlomo Mintz, Ivo Pogorelich, Andrés Schiff, Grigory Sokolov, Mikhail Pletnev, Stanislav Bunin, Joshua Bell, Maria*

Guleghina, Ghena Dimitrova, Luciana Serra, Mariella Devia, Lucia Aliberti, Sergej Krylov, Manuel Barrueco, Paolo Restani, Enrico Dindo, Marcelo Alvarez, Uto Ughi, Svetla Vassileva, Roberto Servile, Stefan Milenkovich, European Baroque Ensemble, Orchestra e Coro del Teatro Sociale di Como, Lorenzo Bavaj, Sergei Nakariakov, Cristiano Burato, Milva e Tangoseis, Lilya Zilberstein, Massimo Quarta, Berliner Philharmoniker Ensemble, Richard Goode, Enrico e Andrea Dindo, Bruno Canino, Misha Maisky, Aldo Ciccolini, Radu Lupu, Berliner Symphoniker, Gli Ottoni della Filarmonica della Scala, Emanuel Ax, Davide Formisano, Luisa Prandina, I Barocchisti con Diego Fasolis, Gidon Kremer e la Kremerata Baltica Chamber Orchestra, Leonidas Kavakos, Giuseppe Andaloro, Daniel Müller-Schott, Ton Koopmann, Angela Hewitt, Hilary Hahn, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Katia e Marielle Labeque, Roby Lakatos, Valentina Lisitsa, Yuja Wang, Alexander Romanovsky, Orchestra della Svizzera Italiana, Khatia Buniatishvili, David Grielsammer, Orchestra 1813, Francesco Tamiami, Lorenzo Passerini, Francesco D’Orazio, Giorgio Tabacco, Chen Guang, Boris Berezovsky, Massimo Lonardi, Riccardo Arrighini, Giuseppe Albanese, Czech

National Symphony Orchestra, The Australian String Quartet, Solisti Della Salomè Chamber Orchestra Of New York, Bireli Lagrene, Seong-jin Cho, Duo Métamorphoses, Alberto Ferro, Pavel Berman e molti altri.

L’Associazione che non ha scopo di lucro, con il sostegno dei soci, di sostenitori sensibili all’arte e di alcuni Enti locali, ha organizzato e prodotto circa quattrocento manifestazioni (concorsi lirici e strumentali, concerti, mostre d’arte ed altri eventi, di alto livello artistico).

Nell’ambito delle ultime rassegne concertistiche hanno effettuato registrazioni audio Radio France, Radio Rai3/Rai International e Internet Opera Web che hanno diffuso, attraverso i loro canali i concerti e le interviste realizzate.



Il Circolo “Vincenzo Bellini”

Nato nel nome dell'insigne artista, si propone di tener vivo l'interesse in ogni campo della cultura e dell'arte, sia essa musicale, letteraria o figurativa, scoprendo e stimolando i giovani talenti. Intende far rivivere la musica in ambienti storici, soprattutto quella dell'Ottocento italiano, con particolare riguardo nei confronti di Vincenzo Bellini, che proprio a Moltrasio ha magicamente trovato l'ispirazione per creare immortali capolavori.

Nell'arco degli anni 1828-1833, i più fecondi e felici della sua breve vita, Bellini godette dell'ospitalità di Moltrasio per lunghi periodi, legato da intima amicizia con la famiglia Turina-Cantù che vi aveva la residenza estiva, e soggiornò ospite, nella villa omonima, dei conti Lucini-Passalacqua, cultori delle arti e protettori di artisti.

Nacquero in quel periodo le opere “Straniera”, “Sonnanbula” e “Norma” ispirate all'incanto del paesaggio nel verde dei suoi parchi, nei palpitanti riflessi del suo lago; talune melodie sembrano nate dalla luminosità delle acque, dalla freschezza dei mattini, dalla immaterialità dei tramonti.



Natura e ambiente influenzarono la formazione di quel suo mondo musicale ed il suo estro trasse da questi luoghi più chiara consapevolezza, concretandosi in forme di estatico lirismo.

La musica ed il progetto scenico delle sue composizioni hanno preso forma tra Moltrasio e Blevio ove Giuditta Pasta, la grande protagonista della scena musicale dell'epoca, alla quale Bellini era legato da amicizia e affinità artistiche, aveva la sua residenza.

Rivivono in questo scenario, come una presenza immortale, le melodie belliniane, eterno insuperabile messaggio per tutti coloro che sinceramente amano il bello e l'arte in ogni luogo.

Arte Musica sul Lario 2017

trentaseiesima edizione

Programma

3

CIRCOLO
VINCENZO
BELLINI

MOLTRASIO



Venerdì 12 Maggio 2017
ore 20,30
Teatro Sociale
Como

4

Ingresso libero per i soci

In collaborazione con

- Teatro Sociale As.Li.Co
- UBI Banca



UBI Banca

Arte Musica
sul Lario 2017

Concerto inaugurale Recital della pianista Valentina Lisitsa

Musiche di

J.S. Bach

15 Invezioni a due voci

L. van Beethoven

Sonata n.23 in Fa minore,
Op.57 "Appassionata"
Allegro assai
Andante con moto (in Re bemolle maggiore)
Allegro, ma non troppo - Presto

intervallo

M. Ravel

Gaspard de la nuit
tre poemi per pianoforte da Aloysius Bertrand
Ondine *Lent*
Le gibet *Très lent*
Scarbo *Modéré*

F. Chopin

Studi vari estratti da
Studi per pianoforte Op.10 – Op.25



Nata a Kiev, Ucraina, nel 1973, **Valentina Lisitsa** ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di tre anni, affrontando solo un anno dopo il suo primo recital.

Ha studiato alla prestigiosa scuola musicale per giovani talenti Lysenko di Kiev e poi al Conservatorio della sua città natale sotto la guida di Ludmilla Tsvierko.

Nel 1991 vince il Murray Dranoff Two Piano Competition e si trasferisce negli Stati Uniti dove debutta nel 1995 nell'ambito del Mozart Festival e al Lincoln Center di New York. Da allora, si è esibita nelle più importanti capitali della musica del mondo quali Vienna, Londra, Parigi, Milano, Berlino, Dresda, Los Angeles, Città del Messico, Hong Kong, Brisbane ed in prestigiose istituzioni tra le quali la Wigmore Hall e la Royal Albert Hall di Londra il Musikverein di Vienna, la Philharmonie di Berlino, il Menuhin Gstaad Festival, i BBS Proms di Londra.

Con oltre 83 milioni di viste YouTube e circa 165.000 abbonati al suo canale, Valentina Lisitsa è una delle interpreti classiche più apprezzate su Internet, e suo è anche stato il primo live stream HD di Google.

Dal 2012 Valentina Lisitsa incide in esclusiva per DECCA per la quale ha effettuato numerose registrazioni tra cui l'integrale dei concerti di S. Rachmaninov e la Paganini Rhapsody con la London Symphony Orchestra diretta da Michael Francis.

Sabato 20 Maggio 2017
ore 20,30
Cinema Teatro
Chiasso

Ingresso libero per i soci con
prenotazione obbligatoria

6

In collaborazione con

- Cinema Teatro Chiasso
- Musica nel Mendrisiotto
- Teatro Sociale As.Li.Co
- RSI Rete Due



KRONOS QUARTET

David Harrington	violino
John Sherba	violino
Hank Dutt	viola
Sunny Yang	violoncello

Musiche di

N. Rajam	Dadra in Raga Bhairavi	(arr. Reena Esmail)
F. L. Diabaté	Sunjata's Time: 3. Nana Triban	(arr. Jacob Garchik)
N. Lizée	Another Living Soul	
O. Souleyman	La Sidounak Sayyada (I'll Prevent the Hunters from Hunting You)	(arr. Jacob Garchik)
S. Rós	Flugufrelsarinn (The Fly Freer)	(arr. Stephen Prutsman)
P. Townshend	Baba O'Riley	(arr. Jacob Garchik)

intervallo

S. Aminikia	Pareeshān	(Abstracted)
G. Knox	Satellites: III. Dimensions	
Komitas	Groung	(arr. Mary Kouyoumdjian)
F. Ali-Zadeh	Reəqs (Dance)	
M. Applebaum	Darmstadt Kindergarten	
Cafe Tacvba	12/12	(arr. Osvaldo Golijov)



Da oltre 40 anni il Kronos Quartet, con una coraggiosa quanto visionaria e ispirata attività artistica, va delineando quella che possiamo senza dubbio affermare essere la nuova storia del classico Quartetto d'archi.

Un combinato di esplorazioni, tra il classico e la modernità, che ha portato questa compagine, con visionaria e straordinaria ispirazione, a reinventare quella che è la storia e l'esperienza del classico quartetto d'archi. In questo processo, Kronos ha indubbiamente segnato la storia ed è diventato uno dei più celebri e influenti gruppi musicali del mondo, eseguendo migliaia di concerti ed effettuando più di 60 registrazioni discografiche.

Oltre ad aver vinto un Grammy Award 2004 per la musica, ha anche ricevuto numerosi ed importanti riconoscimenti tra cui il Polar Music e l'Avery Fisher. L'opera integrale del Kronos Quartet si avvalora delle collaborazioni dei più importanti compositori ed artisti del mondo, tra cui Terry Riley, Philip Glass, Steve Reich, Henryk Górecki, Laurie Anderson, Paul McCartney, Tom Waits e altri.

Mercoledì 31 Maggio 2017
ore 21,00
Grand Hotel Villa d'Este
Sala Regina
Cernobbio

8

Ingresso libero per i soci

In collaborazione con:

- Grand Hotel Villa d'Este
- Credito Valtellinese

*Villa
d'Este*

GRUPPO BANCARIO
**Credito
Valtellinese** 

Arte Musica
sul **Lario** 2017

Omaggio ad Astor Piazzolla **Il Genio e il Tango**

**Ensemble dell'Orchestra
Minimal Flores del Alma**

Primo quadro: Piazzolla e la tradizione del Tango

A. Junissi	El Recodo	(arr. A. Piazzolla, 1945)
J. De Caro	Orgullo Criollo	(arr. A. Piazzolla, 1945)
A. Gobbi	Redencion	(arr. A. Piazzolla, 1962)

Secondo quadro: Le prime composizioni

Triunfal
Lo que vendrà
SVP

Terzo quadro: L'amico Troilo

J. Plaza	Bibi	(arr. F. Finocchiaro)
A. Troilo	Responso	(arr. F. Finocchiaro)
J. Plaza	Danzarin	(arr. L. Marconi)

Quarto quadro: Astor e il cinema

Oblivon *da Enrico IV di Marco Bellocchio*
Jeanne et Paul *da Cadaveri Eccellenti di Franco Rosi*
Melanconico Buenos Aires *da Suvedì en Buenos Aires*
di Enrique Cahen Salaberry

Quinto quadro: La consacrazione internazionale

Verano Porteño
Adios Nonino
Escualo



Il Genio e il Tango
Quest'anno ricorre il venticinquesimo anno dalla scomparsa di Astor Piazzolla, genio musicale che ha illuminato il ventesimo secolo con composizioni ancora capaci

di commuovere per il loro vertiginoso volo melodico una dote che non si può conseguire attraverso gli studi ma è ascrivibile completamente alla generosità del talento. Radicato nella cultura del tango, Piazzolla ha saputo trattenere l'essenza anche quando le sue pagine si sono indirizzate verso una musica colta aperta a moderate influenze jazzistiche.

Il concerto "Il Genio e il Tango", è stato pensato per offrire un omaggio ad Astor Piazzolla, stilizzando in cinque quadri la sua carriera artistica di cui la platea internazionale conosce solo l'apice dei grandi successi.

Articolandosi in questa varietà di stazioni musicali, il programma rende conto dei passaggi cruciali che sono stati lo straordinario prologo a queste opere, consacrate da esecuzioni sublimi di solisti della grandezza di Gidon Kremer o di Jo Jo Ma.

Si è sempre sostenuto che Piazzolla non amasse il tango come danza, ma anche qui bisogna sfatare un mito. E lasciamo che siano le parole del maestro a farlo: "ballare il tango è un atto d'amore!". Fatto tesoro di questa incantevole immagine, il concerto vuole incarnarla impreziosendo le emozioni della musica con quelle di alcuni numeri di ballo. Atti d'amore per un ulteriore omaggio al genio piazzolliano che, con la sua unicità, ha conquistato i pubblici più eterogenei, trasportandoli in un universo di sensibilità e di abbandono, di passione e di malinconia, di furore e di grazia.

Orchestra Minimal Flores del Alma	
Gilberto Pereyra	bandoneon
Piercarlo Sacco	violino
Stefano Zicari	pianoforte
Franco Finocchiaro	contrabbasso
Roberto Angelica	
Loredana Sartori	ballerini

Questo quartetto nasce come conseguenza di una formazione che ha suonato, insieme a Milva, per quindici anni e su tutti i più prestigiosi palcoscenici teatrali del mondo. I brillanti solisti provenienti dalla musica classica (Piercarlo Sacco e Stefano Zicari), dal jazz (Franco Finocchiaro) e dal tango (Gilberto Pereyra), hanno potuto, proprio attraverso la diversità delle loro esperienze professionali, accedere al cuore della musica di Astor Piazzolla, sottoleneandone tutte le straordinarie sfaccettature per restituirla nella sua verità. La conclusione della collaborazione con Milva, nel fortunatissimo spettacolo ideato dal Piccolo Teatro di Milano con la regia di Carlo Crivelli e nelle tournées internazionali con l'Operita Maria de Buenos Aires, ha visto nascere l'Orchestra Minimal Flores del Alma che è stata per quattro anni la spina dorsale degli spettacoli della celebre Compagnia TangoX2 diretta da Miguel Angel Zotto.

Domenica 18 Giugno 2017
ore 22,00
Grand Hotel Villa d'Este
Sala Regina
Cernobbio

10

Ingresso libero per i soci

In collaborazione con

- Grand Hotel Villa d'Este
- Cassa Lombarda

CASSA LOMBARDA

Arte Musica
sul Lario 2017

Concerto "Amici di Bellini" Recital del pianista Victor Ryabchikov

Musiche di

M. Glinka

Notturmo E-dur
Variazioni su tema "I Capuleti e i Montecchi" di Bellini

F. Chopin

Le 4 Mazurche Op.30
i 4 Valzer dimenticati
Allegro
Allegro vivace
Allegro non troppo
Allegro

intervallo

F. Chopin

3 Notturmi Op.15

F. Lizst

Paraphrase di "Rigoletto" Verdi

M. Glinka

Polka
Notturmo "La Separazione"
Valzer-fantasia



Victor Ryabchikov

Le espressioni “un poeta” e “un tocco squisito” sono comunemente utilizzate dai giornalisti nel descrivere il pianista russo Victor Ryabchikov. Dal momento della sua prima apparizione in occidente nei primi anni '90, si è rapidamente costruito una reputazione come pianista di straordinaria sensibilità. Sue registrazioni pubblicate dalla BIS Records di musica per pianoforte di Mikhail Glinka hanno ricevuto recensioni di grande apprezzamento in tutto il mondo. Le sue interpretazioni intime di Chopin, Rachmaninov, Glinka e altri compositori romantici del XIX secolo hanno incantato il pubblico in Russia, Gran Bretagna, Francia, Svezia, Svizzera, Olanda, Italia, Germania e Sud Africa.

Nato a Tashkent, ha studiato presso il Conservatorio di Musica con Angelina Danilova. Si trasferisce a Mosca negli anni '70 ed entra al Conservatorio Tchaïkovsky, dove ha studiato con Tatiana Nikolayeva. Per molti anni il M° Ryabchikov si è esibito nell'ex Unione Sovietica con il soprano Olga Bouzina, vincitrice del concorso lirico internazionale a Vienna nel 1973. Nel 1992 è stato nominato “Pianista dell'anno” dall'Agenzia di Stampa Russa (APN).

Il contributo speciale di Ryabchikov, sia in Russia sia in Occidente, è stato quello di includere nei suoi programmi opere per pianoforte raramente ascoltate, oltre ad essere un pioniere nel proporre la musica dei meno noti compositori romantici russi, come Balakirev, Lyadov, Arensky e i fratelli Rubinstein.

La grande passione di Ryabchikov per la musica di Mikhail Glinka l'ha portato ad avviare il Glinka festival a Mosca e alla co-fondazione nel 1997 del Circolo Glinka. Ha molto operato per la diffusione del Circolo invitando artisti da tutto il mondo.

Nel suo paese d'origine, appare spesso in televisione e alla radio ed effettua recital a San Pietroburgo, Mosca e in altre città. Alla radio russa “Orphei” recentemente sono state trasmesse quattordici puntate, a sua cura, in cui parlava della vita dei compositori russi e illustrava le loro opere con le proprie registrazioni. Victor Ryabchikov svolge attività pedagogiche ed è professore di pianoforte presso l'Accademia Statale dell'Arte Corale di Mosca.

Mercoledì 28 Giugno 2017
ore 22,00
Grand Hotel Villa d'Este
Sala Regina
Cernobbio

12

Ingresso libero per i soci

Realizzato con il patrocinio del
• Royal College of Music di Londra
In collaborazione con
• Grand Hotel Villa d'Este

Arte Musica
sul Lario 2017

Recital della violinista

Emma Arizza

Ana Bursac

pianoforte

Musiche di

I. Stravinskij

dalla Suite Italienne

Introduzione

Serenata

Tarantella

F. Mendelssohn Bartholdy

Sonata in Fa maggiore

Allegro vivace

Adagio

Assai vivace

H. Wieniawski

Légende op.17

H. Wieniawski

Variations on an Original Theme op. 15



Nata a Como nel 1996, **Emma Arizza** si diploma nel 2015 con dieci, lode e Menzione d'onore presso il Conservatorio di Como, sotto la guida di Gianluca Febo. Si è esibita in concerti

in Italia e in diversi paesi europei. Si ricordano alcune sale, come il Palazzo Albrizzi di Venezia, il Salone Estense di Varese, la sala Ateneu di Bacau, con l'Orchestra Filarmonica Mihail Jora e la prestigiosa Rachmaninov Hall del Conservatorio Tchaikovsky di Mosca. Ha frequentato varie Masterclasses, tenute da importanti maestri quali Sergej Krylov, Zakhar Bron e il Trio Tchaikovsky. Premiata al 31° Concorso Nazionale Biennale di Vittorio Veneto: la giuria, presieduta da M. Quarta, le ha assegnato all'unanimità un diploma di merito per il talento e le qualità dimostrate.

Ha ottenuto diversi riconoscimenti anche nell'ambito della musica da camera, costituendo il Trio Arizza, formato con le sorelle Carlotta e Beatrice nel 2011. Il trio si è perfezionato in Musica da Camera con il Trio di Parma, presso la Scuola di Musica di Fiesole.

Attualmente Emma studia presso il prestigioso Royal College of Music di Londra.

Nel 2016 è risultata tra i tre vincitori della XX Rassegna Musicale Migliori Diplomi d'Italia a Castrocaro Terme, dove ha vinto anche il Premio del pubblico.

Emma suona un violino del maestro cremonese Marcello Villa, anch'egli pluripremiato in numerosi concorsi di liuteria.

Ana Bursac ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di sei anni.

Attualmente frequenta il secondo anno al Royal College of Music sotto la guida di Dina Parakhina. Ana è vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali come la State Competition (Belgrado) e la Flame (Parigi).

Ha tenuto concerti al Belgrade Spring Pianist Festival e alla Piano Conference in Novi Sad, Serbia. È stata invitata in Serbia a suonare al primo First Bolshoi Festival of Russian Music.

Da due anni, collabora con la violinista Emma Arizza.

Ha seguito lezioni con prestigiosi maestri come Dorian Leljak, Rita Kinka, Ian Jones, Erica Booker, David Westfall, Yuval Admony e Jacques Rouvier. Ana ha partecipato al primo National Piano Colony tenuto all'Academy of Arts di Novi Sad e al corso "Musica Ricercata" a Novi Sad, dove è stata selezionata come migliore studentessa.

Nel luglio 2016 è stata ammessa al prestigioso Mozarteum Summer Academy (Salisburgo) nella classe del Prof. Jacques Rouvier.

Domenica 9 Luglio 2017
ore 17,30
Chiesa di San Giovanni
Torno
ore 16,30 visita guidata

Concerto straordinario

Ingresso libero per i soci

In collaborazione con

- Associazione Chiave di Volta
- Parrocchia di Torno

Dal Medioevo al Rinascimento

Gli Invaghiti

Nadia Caristi

soprano

Fabio Furnari

tenore

Massimo Sartori

flauti, viella, ghironda, viola da gamba

Ugo Nastrucci

qambus, oud, liuti

“Ma fin est mon commencement”

Musiche di

Alfonso X El Sabio, anonimi, Machaut, Landini,
Cara, Ortiz, Spinacino, Tromboncino, Willaert,
Verdelot, Archadelt

14



L'ensemble vocale e strumentale **Gli Invaghiti** viene costituito nel 2008 in seno all'omonima Associazione culturale per volontà e sotto la direzione di Fabio Furnari. È formato da musicisti

dalle consolidate e riconosciute esperienze solistiche, corali e orchestrali. Si dedica prevalentemente alla riscoperta, trascrizione e all'esecuzione di partiture medievali, rinascimentali e barocche. L'ensemble ha ricostruito e realizzato l'Officium de Passione Domini, scritto da San Bonaventura su richiesta di re Luigi IX di Francia. Ha inoltre collaborato con il MIBAC e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte alla realizzazione di Beata Viscera, Concerto per la Festa Europea della musica 2009 ed a Musica Coelestis, Concerto per l'anno internazionale dell'astronomia.

Nadia Caristi, dopo essersi diplomata in pianoforte e canto, si è dedicata a all'approfondimento della vocalità e della prassi esecutiva dei repertori rinascimentale e barocco, perfezionandosi con Claudine Ansermet, Cristina Mia-

tello, Gloria Banditelli, Malcom King. Svolge un'intensa attività concertistica e ha cantato in diversi tra i più prestigiosi festival di Musica Antica in Italia e in Europa (Musica e Poesia a S. Maurizio - Milano, Ravenna Festival, Biennale Musica Venezia, Bologna, Festival, Festival delle Fiandre - Anversa, Festival Monteverdi - Cremona, Festival Mi.To, Festival de Musica de Canarias, Tenerife).

Fabio Furnari si specializza nella prassi esecutiva antica sotto la guida di A. Curtis e P. Memelsdorff, affrontando parallelamente lo studio della chitarra classica con E. Casoli. Vanta un ampio repertorio solistico e collabora con i più importanti protagonisti del panorama musicale internazionale partecipando ai più rinomati Festival mondiali. Ha inciso oltre 150 dischi con le più importanti etichette discografiche internazionali (tra cui l'integrale dei Mottetti di G. Dufay, il Vespro della Beata Vergine, l'integrale dei libri di Madrigali di C. Monteverdi e di C. Gesualdo da Venosa), ottenendo i migliori riconoscimenti della critica internazionale (tra i quali il Diapason d'Or dell'année nel 2003 e nel 2005, 2010, 2012, 17 choc de la musique, 7 dischi dell'anno di Amadeus).

Massimo Sartori, eclettico polistrumentista, ha studiato flauto dritto con L. Cavasanti e viola da gamba con S. Colonna e G. Balestracci al Conservatorio "G. Verdi" di Torino e alla Haute Ecole de Musique di Ginevra, specializzandosi nell'esecuzione della musica medievale, rinascimentale e barocca. Collabora con varie formazioni con le quali ha effettuato numerose registrazioni discografiche (CPO, Ricercar, Stradivarius, Tactus, Nuova Carisch, Brambus Records). In quasi trent'anni di attività è stato invitato a esibirsi per importanti istituzioni musicali, festival nazionali e internazionali di grande rilievo riscuotendo ottimi consensi di pubblico e di critica.

Ugo Nastrucci, milanese, ha studiato composizione con I. Danieli e G. Manzoni presso il Conservatorio "Verdi" di Milano, conseguendone il diploma. Come liutista e tiorbista ha al suo attivo una intensa attività solistica e collaborazioni con varie formazioni di musica antica con cui ha partecipato a numerose registrazioni discografiche, radiofoniche e televisive e ha tenuto concerti presso importanti sedi italiane nonché in Francia, Svizzera, Austria, Germania, Olanda, Belgio, Repubblica Ceca, Spagna, Croazia, Stati Uniti.

Domenica 17 Settembre 2017
ore 17,00
Grand Hotel Imperiale
Sala Bellagio
Moltrasio

Incontro

I musicisti amici di Bellini

Storie di russi in terre lariane
a cura di Svetlana Zykova De Marchi

16

Ingresso libero per i soci

In collaborazione con
• Grand Hotel Imperiale





Svetlana Zykova De Marchi

È ideatrice e fondatrice dell'Associazione Culturale Internazionale "Le Stagioni Russe dell'Insubria", partner della Fondazione Italia Russia.

Da molti anni è impegnata nella ricerca riguardante gli intellettuali, l'aristocrazia, i personaggi di arte e cultura russi in Italia e nel territorio dell'Insubria, in particolare, sul lago di Como.

Organizza attività legate alla promozione della cultura russa: mostre d'arte, concerti, spettacoli, scambi di studenti. Inoltre è insegnante di corsi di lingua russa.

Questa conferenza è un omaggio al celeberrimo compositore russo Mikhail Glinka grande amico di Vincenzo Bellini.

Mercoledì 27 Settembre 2017
ore 22,00
Grand Hotel Villa d'Este
Sala Regina
Cernobbio

18

Ingresso libero per i soci

In collaborazione con
• Grand Hotel Villa d'Este

The logo for Villa d'Este, featuring the name in a stylized, cursive script.The logo for Arte Musica sul Lario 2017, featuring the text 'Arte Musica sul Lario' with a stylized 'e' and 's' above 'Lario', and the year '2017' below.

Recital lirico

Bianca Tognocchi

soprano

Paolo Troian

pianoforte

Musiche di

Bellini, Donizetti, Verdi, Mozart, Rossini, Massenet



Nata a Como, **Bianca Tognocchi** si diploma brillantemente presso il conservatorio G. Verdi di Milano nel 2010. Ha studiato con R. Coviello, J. Anderson, A. Antoniozzi, A. Scarabelli, D.

Colajanni, V. Luchetti, L. Serra, M. Sighele, S. Takashi.

È finalista e vincitrice di numerosi concorsi internazionali, tra cui il Giacomotti di Pavia, lo Zandonai a Riva del Garda, il Colzani (presidente di giuria June Anderson), il Mattiucci ad Asti, il M. Olivero a Milano, la 65ª edizione del Concorso As.Li.Co, il Concorso G.B. Rubini a Bergamo, il Marcella Pobbe a Vicenza, il Concorso Lirico Internazionale di Portofino, l'Ottavio Ziino a Roma e il Grand prix de l'Opera di Bucarest.

A partire dal 2010 è impegnata in diverse produzioni presso i teatri del Circuito Lirico Lombardo.

Collabora stabilmente con il Tirolo Festspiele di Erl, diretto dal Maestro Gustav Kuhn, prende parte alle produzioni di "Le Nozze di Figaro" (Susanna), "Don Giovanni" (Zerlina), "Siegfried" (Waldvogel), "Guglielmo Tell" (Jem-

my), "Die Zauberfloete" (Die Koenigin der nacht) "Italiana in Algeri" (Elvira), Carmina Burana, Messa in Si minore, Petite Messe Solennelle e Weihnachts Oratorium. Partecipa in qualità di solista al Concerto di Inaugurazione del nuovo Teatro di Erl e a numerosi altri concerti.

Debutta numerosi ruoli da protagonista, fra cui il ruolo del titolo nell'opera "Lucia di Lammermoor" inaugurando la stagione del Festival Donizetti presso l'omonimo teatro di Bergamo, Olympia ne "Les Contes d'Hoffmann" di J. Offenbach, Adina ne "L'Elisir d'Amore" di Donizetti, Giulia ne "La Scala di seta" Di G. Rossini, presso i teatri del Circuito Aslico, fra cui Brescia, Como, Cremona, Pavia, Jesi.

Interpreta Sandmaenchen e Taumaenchen nell'opera "Hansel und Gretel" presso il Teatro Regio di Torino, partecipa alla produzione di una nuova opera di A. Guarnieri "L'amor che move il sole e l'altre stelle", prima esecuzione assoluta presso il Teatro Alighieri di Ravenna in occasione del Ravenna Festival per la regia di C. Muti e la direzione di P. Borgonovo, replicata successivamente presso il Festival dei Due Mondi di Spoleto. È Nannetta nel "Falstaff" di G. Verdi presso il teatro Alighieri di Ravenna, con la direzione

del Maestro Riccardo Muti, in occasione della Italian Opera Academy. È Giannetta ne "L'Elisir d'amore" presso il Teatro alla Scala di Milano.

Paolo Troian si è diplomato in pianoforte col massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste. È stato anche allievo di Nazzareno Carusi, ai corsi di perfezionamento pianistico presso l'Accademia Musicale Federiciana di Andria (Bari), ed ha studiato Composizione con Fabio Nieder al Conservatorio triestino.

Per due anni ha seguito un tirocinio come maestro collaboratore presso l'Accademia "Franz Liszt" di Budapest, nel dipartimento di canto diretto dal soprano Eva Marton. In seguito si è perfezionato all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, dove è da anni docente di studio del repertorio. Svolge attività regolare come pianista in formazioni cameristiche e come maestro collaboratore in concerti, produzioni teatrali, masterclass liriche e concorsi musicali. Come assistente musicale collabora costantemente con il Maestro Gustav Kuhn al Festival del Tirolo, Erl (Austria). Con Giulio D'Angelo ha curato la pubblicazione "Giuseppe Verdi: La musica vocale da camera nelle prime edizioni" (Forni Editore, 2013).

Domenica 8 Ottobre 2017
ore 17,00
Grand Hotel Imperiale
Sala Bellagio
Moltrasio

Concerto a sorpresa

Ingresso libero per i soci

20

In collaborazione con
• Grand Hotel Imperiale

